



Powered
by Globatech

home

la squadra

l'impianto

il campionato

la storia

i contatti

l'archivio

news

dalla panchina

MORAIS: ESONERO?

Una cosa è certa: nel momento in cui la domenica che ricordi con più piacere è quella in cui il campionato è stato sospeso per neve, c'è sicuramente qualcosa da rivedere nell'andamento generale della tua squadra. Ed è proprio quello sta capitando agli "atleti" del Villa York, che in questa seconda parte di campionato 2012, vedono fioccare le sconfitte una di seguito all'altra, neanche fossimo in un torneo internazionale. Prima Rieti, e va bene, girone finito, già qualificati, l'appagamento, sai com'è; poi Virtus Flaminio A, i più forti, primi in classifica a punteggio pieno e vabbè; poi Villa Aurelia A, gli organizzatori, la tradizione, squadra compatta, poi c'è Stopponi, e se po' fà; poi un'altra volta Rieti, ma ora scuse proprio non riusciamo a trovarne e intanto continuiamo a prendere schiaffi a destra e a manca. Con Villa Aurelia e Rieti si sono viste due partite in fotocopia: primi due tempi di sostanziale equilibrio, in cui i gialloverde studiano la situazione e si limitano ad arginare le offensive avversarie, seconda parte in cui i gialloverde continuano a studiare la situazione ma non riescono a contenere l'urto e puntualmente soccombono. L'assenza di Morais fino alla fine della stagione è ormai un dato acquisito, quindi il gap che si viene a creare, soprattutto in attacco, è un fattore con il quale abbiamo imparato a convivere (come abbiamo fatto per i valori del colesterolo di Sinibaldi), l'assenza di gioco e di grinta, invece, è un elemento al quale ancora non ci siamo abituati, ed ogni volta che si presenta, rimaniamo sorpresi. Domenica contro Rieti, Mister Morais aveva quasi tutti gli effettivi a disposizione, esclusi i Loreti Bros, Romano, Paradisi, Rovere e Lazar e, soprattutto, tra i convocati spiccava il nome di Andrea Pacifico con la calottina n.10, che di prepotenza si riprendeva il posto da titolare al fianco dell'azzurro Magni, con l'obiettivo di avere tutta la squadra a disposizione per poter giocare ai suoi livelli. L'unico inconveniente che si è presentato ad inizio gara, dopo che nella fase di riscaldamento sono stati ripassati più volte gli schemi *Tonnara*, *Meringata* e *Schiuma party*, incentrati sulla presenza del n.10 a centro boa, è stata l'assenza ingiustificata di Pacifico. Addirittura il presidente in persona era accorso a Monterotondo per vedere le gesta del pluridecorato campione del Villa York, pagato fior di milioni: ma al fischio d'inizio, del centro boa nessuna traccia. In seguito ad una serie di telefonate a trattorie, frascchette e locali per scambisti, siamo venuti a conoscenza, tramite il suo procuratore, che il tanto atteso Andrea Pacifico era alle prese con un improvviso risentimento muscolare all'addome, dopo una serata di beneficenza trascorsa ad Ariccia, dove era stato chiamato come testimonial della manifestazione "*Settimana della Porchetta 2012*" e durante la quale aveva preso parte alla gara di "*Mangia mezzo maiale senza mani*", classificandosi naturalmente al primo posto con ampio distacco sul secondo. Appresa la notizia, Mister Morais reinventava subito la formazione titolare, con Leoni tra i pali, Sinibaldi, Silvestri, Magni dietro, Della Rocca, Del Monte e Peschillo in avanti. Nel primo tempo le squadre si studiano e le emozioni sono decisamente poche. Rieti avanza con convinzione, il Villa York si difende come può e prova qualche timida ripartenza. Magni colleziona due espulsioni in due minuti e capisce che forse questo non è rugby: Rieti si porta in vantaggio, mentre i gialloverde si guadagnano un rigore. Al momento di tirare, inspiegabilmente viene fatto il nome di Magni e l'azzurro, tra l'incredulità generale, si porta ai 5 metri per il tiro. Non che la nostra fiducia in lui sia diminuita nel tempo, ma quel nome dal dischetto non se lo sarebbe aspettato nessuno. In panchina è il gelo: Morais ammutolito, Fabrizi chiede all'arbitro di fermare tutto, Gentili e Arangio interrompono bruscamente la partita a briscola iniziata da poco, mentre in campo Magni si appresta al tiro. Al fischio dell'arbitro, l'azzurro carica il destro e scaglia la palla nella porta avversaria che andrà a colpire nell'ordine: traversa, incrocio, palo sx, palo dx, portiere, arbitro, panchina avversaria, tavolo giuria, condotto di areazione, Toyota Yaris di Peschillo nel parcheggio della piscina, vetrina del bar di fronte allo stadio di Monterotondo con conseguente rottura del vetro e spese di riparazione addebitate al Villa York S.C. Dopo l'annuncio pubblicato sui giornali per la vendita di Magni, la partita si infiamma: Rieti comincia a spingere in avanti incuneandosi nei vuoti lasciati dalla nostra difesa e bersagliando la porta con una raffica di tiri, il Villa York cerca di fare la sua parte, ma il gioco è sempre un po' evanescente e sterile. Morais si sgola, dentro Dal Piaz e Pirri riscoperto attaccante, ma la musica non cambia. Si va al cambio campo sul 2-2. Nel terzo tempo avviene la svolta: dopo la strigliata del Mister, i gialloverde scendono in campo determinati e grintosi, però Rieti non lo sa: così in breve tempo i sabini infilano una quaterna che chiude virtualmente la gara, mentre i nostri cominciano a provare schemi di fantasia come *l'Uomo in più* con passaggi al volo agli avversari, oppure *Un, due, tre stella* in difesa e cose del genere. Solo nel quarto tempo si vede una piccola reazione del Villa York che prova timidamente con Del Monte e Della Rocca a riportarsi a ridosso degli avversari, che con tranquillità portano a casa i tre punti che valgono i piani alti della classifica. Nel dopo gara, il presidente scende negli spogliatoi per comunicare l'esonero al Mister, che però non si fa trovare, così viene esonerato Fabrizi che passava lì per andare a fare la doccia. Poi piovono accuse a Magni, reo di aver sbagliato il rigore, a quel punto scoppia una rissa che vede coinvolti Gentili e Arangio che si accusano a vicenda di aver barato a briscola, a questo punto, incalzato dai giornalisti, Peschillo perde la pazienza e picchia un fotografo, ma interviene Dal Piaz che però si scontra con Silvestri che era uscito prima perché infortunatosi alla spalla e accusa a sua volta Del Monte e Della Rocca che, inkazzati, gli fanno uscire anche l'altra spalla. Come vedete lo spogliatoio è sempre più unito e pronto ad un finale di stagione scoppiettante e che può riservarci ancora delle sorprese. VENCEREMOS?

Morais in serie negativa da quattro turni consecutivi comincia a sentire la panchina che scotta e corre ai ripari per salvare una stagione ormai compromessa. Dopo aver provato con psicologi, fisioterapisti, maghi ed esorcisti, non sa più a chi rivolgersi per dare grinta e motivazioni ai suoi giocatori. Per le ultime gare di campionato sta pensando di portare la squadra in ritiro per trovare la giusta concentrazione. La località scelta per il ritiro dovrebbe essere L'Havana.

dallo spogliatoio

Anche se con qualche polemica negli spogliatoi, la squadra resta compatta e crede fermamente nel progetto Morais. Magni si dichiara dispiaciuto per il rigore sbagliato, ed attribuisce la responsabilità dell'accaduto ai continui impegni con la nazionale che lo tengono lontano dalla sua squadra. Sinibaldi firma la sua presenza con la solita palombella vellutata che fa rabbrivire i tifosi ma poi regala sempre una gioia. Silvestri sfortunato, si fa male alla spalla per la seconda volta e comincia a pensare seriamente che c'è qualcuno che porta sfiga. Andrea Pacifico.

il campionato

Virtus Flaminio A - Villa York 10 - 4
Domenica 18 marzo ore 16.30

Villa York - Villa Aurelia A 4 - 6
Domenica 1 aprile ore 12.30

Pallanuoto Rieti - Villa York 7 - 5
Domenica 15 aprile ore 13.30

Forum - Villa York 12 - 6
Domenica 6 maggio ore 16.30

Blue Wave Team - Villa York
Domenica 20 maggio ore 13.30

Finale 5°-6° posto:

Forum - Villa York
Domenica 27 maggio ore 15.30

Leggi e/o leggi





www.pallanuoto.roma.it